



CAMMINIAMO SUI SENTIERI DEI BRIGANTI

«Non è stato mai assalito lì giù dai briganti? Questa fu la prima domanda – lo posso documentare con scrupolosità – che mi fu rivolta allorché raccontai di aver intrapreso un viaggio in Abruzzo».

Così inizia il capitolo dal titolo *Drei Wochen in den Abruzzen* inserito nel libro di viaggio di Alfred Steinitzer,

“Aus dem unbekanntem Italien”



VENERDI 11 OTTOBRE
PARTENZA ORE 7,15 SEDE CAI TERAMO

L'ESCURSIONE SI SVOLGE SUL TRACCIATO DEL G.A.B.A (GRANDE ANELLO DEI BORGHI ASCOLANI) CON VISTA SUL LAGO DI TALVACCIHIA IN MEZZO AI BOSCHI E SU COMODE CARRARECCE. IL PERCORSO PRESENTA NUMEROSI SCORCI PAESAGGISTICI DI PREGIO E HA INOLTRE IL VALORE AGGIUNTO DI ATTRAVERSARE BELLISSIMI PICCOLI BORGHI MANTENUTI BENISSIMO CHE RACCONTANO E SONO TESTIMONI DELL' UNITA' D'ITALIA E DI STORIE DI CONFINE TRA LO STATO PONTIFICIO E IL REGNO DI NAPOLI

SCRIVE IL BRACCI DI GIOVANNI PICCIONI CHE “AVEVA TUTTE LE CARATTERISTICHE DEL CAPO E SOPRATTUTTO ERA DOTATO DI UN GRANDE SPIRITO DI ORGANIZZAZIONE”. LE RAPINE, SPECIE NEI CONFRONTI DEI PROPRIETARI D'ARMENTI, E LE FEROCI ESECUZIONI DEL PICCIONI A DANNO DI ESPONENTI DELLA GUARDIA NAZIONALE, SI REGISTRANO GIÀ SUL FINIRE DEL 1860. LE SUE INCURSIONI SUSCITANO TERRORI AL PARI DEGLI ATTACCHI FULMINEI E VIOLENTI CONDOTTI DA UN ALTRO BRIGANTE, BERARDO STRAMENGA, AUTORE DEL TRISTEMENTE FAMOSO “SACCO DI CAMPLI” MESSO IN ATTO NELL' OTTOBRE DEL 1860.

PER INFORMAZIONI
FABRIZIO SAN LORENZO 349.4707437

GIACINTO URBANI 339.8053810